

Portobuffolè – Duomo di San Marco

Domenica 30 agosto, ore 17.00

CLAUDE PADOAN-CORNO e BEPPINO DELLE VEDOVE-ORGANO

Organi sul Livenza Il cosmopolitismo barocco

Georg Friedrich Händel (1685-1759)

Concerto in fa minore

Grave - Allegro - Sarabande – Allegro (**)

Francisco Correa De Arauxo (1573-1624)

Glosas sobre el Canto Llano de la Inmaculada Concepcion (*)

Georg Philipp Telemann (1681-1757)

Aria per corno e organo

Air - Largo – Gigue (**)

Sebastian Duron (1660-1716)

Gaitilla de mano izquierda (*)

Jean Baptiste Loeillet (1680-1730)

Sonata in do maggiore

Largo cantabile - Allegro - Largo espressivo – Allegro (**)

Juan Cabanilles (1644-1741)

Batalla Imperial (*)

Benedetto Marcello (1686-1739)

Sonata in si bemolle maggiore

Largo - Allegro - Largo – Presto (**)

(*) organo solo

(**) corno e organo

Mobilità internazionale e cosmopolitismo non sono fenomeni esclusivi del nostro tempo, ma ogni epoca storica li ha conosciuti in maniera più o meno accentuata. Ne è un esempio proprio l'epoca barocca: a cavallo fra '600 e '700 persone di ogni categoria sociale, intellettuali, artisti, avventurieri e libertini percorsero in lungo e in largo le strade d'Europa. Tra questi anche molti musicisti di cui sicuramente Haendel è da considerarsi il più cosmopolita. Nato in Germania ad Halle, studiò e lavorò in diverse città tedesche. Tra il 1706 e il 1711 soggiornò in Italia lavorando e approfondendo le conoscenze musicali in quelle che all'epoca erano le vere e proprie capitali musicali d'Europa: Napoli, Roma e Venezia. Nel 1712 approdò a Londra, le sue opere conquistarono subito il pubblico inglese. In Inghilterra visse e lavorò fino alla morte diventando il più grande musicista inglese del suo tempo. Attraverso le musiche proposte in questo concerto attraverseremo l'Europa, dalla Germania all'Italia, dalle Fiandre all'Inghilterra la Spagna, ascoltando le composizioni di quei musicisti che prestando servizio presso differenti corti e teatri, diffondendo melodie e stili musicali tipici dei paesi d'origine, fondendoli con i caratteri della musica di altre tradizioni, crearono un linguaggio nuovo e comune a tutte le nazioni europee.

Calude Padoan si è diplomato con il massimo dei voti presso il conservatorio «A. Buzzolla» di Adria, sotto la guida del m.o Giampaolo Zeri, si è poi perfezionato con i m.i H. Baumann, E. Penzel, G. Cass, I. James, V. Globokar ed altri solisti di fama internazionale. Vincitore di numerosi concorsi e borse di studio tra cui: per due anni consecutivi concorso della Fondazione «R.F. Mecenati», 1° premio nella categoria di musica da camera al Concorso Nazionale «Il Concertista» di Taranto, 1° premio al Concorso Nazionale di Esecuzione Cameristica di Rovereto e la Borsa di Studio per il Corso di Alto Perfezionamento Musicale di Saluzzo indetto a concorso dalla Comunità Europea. Si esibisce come solista sia in complessi cameristici che con orchestra e collabora con le maggiori associazioni musicali italiane. Ha suonato con direttori d'orchestra e solisti quali G. Prêtre, R. Chailly, P. Bellugi, M. Pollini, U. Ughi, S. Accardo, L. Pavarotti, G. Kuhn. Ha suonato nei maggiori teatri e sale da concerto italiano collaborando con i più noti ensemble orchestrali (Orchestra «Toscanini» di Parma, Filarmonici di Torino, Orchestra del Teatro La Fenice, Orchestra Sinfonica «Verdi» di Milano). Partecipa a numerosi Festival organistici con il suo duo corno/corno naturale e organo, riscuotendo numerosi consensi. Attualmente è docente titolare della cattedra di Corno e Corno Naturale presso il Conservatorio Statale di Musica «B. Marcello» di Venezia. Tiene masterclass in Italia ed è membro di giuria in concorsi nazionali e internazionali.



Beppino Delle Vedove nato a Udine, ha compiuto gli studi musicali presso il Conservatorio del capoluogo friulano diplomandosi in Organo e Composizione Organistica e in Clavicembalo. Già docente presso i Conservatori di Piacenza, Cagliari e Palermo, dal 1998 è titolare di cattedra di Organo e Composizione Organistica presso il Conservatorio Jacopo Tomadini di Udine. Svolge attività solistica in Italia ed all'estero (Europa, Canada e Stati Uniti) con successo di critica e di pubblico. Ha suonato per l'inaugurazione di organi nuovi e per il restauro di

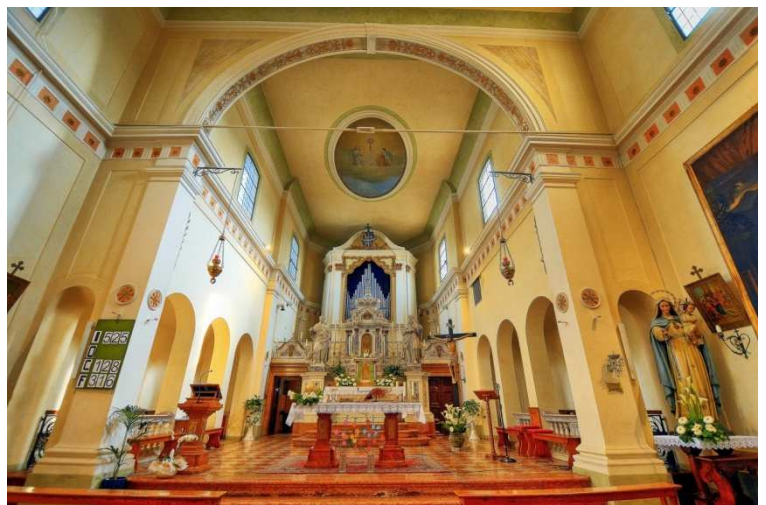
organi antichi. E' stato membro di giuria in concorsi nazionali ed internazionali di esecuzione organistica. Ha registrato per la Rai e per varie emittenti private regionali e inciso CD su organi del territorio friulano e siciliano. Dal 2004 è organista titolare della Cattedrale di Udine. Nel 2007 ha fondato l'Associazione "Accademia Organistica Udinese" per la valorizzazione del patrimonio organario del Friuli; è ideatore e direttore artistico del Festival Organistico Internazionale Friulano "Giovanni Battista Candotti".

Organo Gaetano Callido (1780)

Organo costruito da Gaetano Callido nel 1780, collocato in cantoria sopra l'altare maggiore

Una tastiera di 47 tasti (do1 – re4) con prima ottava corta.

Pedaliera a leggio di 18 note, con ultimo pedale per il tamburo. (solo la prima ottava è reale)



Disposizione fonica:

principale bassi
principale soprani
ottava bassi
ottava soprani
XV
XIX
XXII
XXVI
XXIX

Voce Umana
Flauto in XII
Cornetta soprani
Tromboncini bassi
Tromboncini soprani

Inizio voci soprane: do3

Pressione del vento: 45mm in colonna d'acqua
Corista: A 447 – 448 hz

In collaborazione con: Parrocchia di Portobuffolè e

